



Conferenza Organizzativa CISL Abruzzo Molise

[Vedi tutto](#)

Redazione a cura di **CISL Molise** — Responsabile **Tonino Colozza**

Via Ziccardi, 10 – 86100 Campobasso - Tel. 0874 438420 – 478727 - Fax –0874 478739

E-mail Segreteria usi.abruzzo.molise@cisl.it - E-mail Molise ast.molise@cisl.it - PEC cislmolise@pec.it

Sito web www.cislabruzzo molise.it Facebook CISL Molise Twitter @CislMolise

Indice

Prima pagina –Conferenza Organizzativa USI Abruzzo Molise	pag. 1
La parola alla segretaria AnnaMaria Furlan: No all’utero in affitto	pag. 3
Approfondimento: Salario Minimo – Le posizioni della CISL	pag. 4
News Letter speciale servizi – Giugno	pag. 5
Manifestazione Nazionale Pensionati – Dateci Retta	pag. 6
Gestione delle malattie professionali – Incontro INAIL e Patronati Molise	pag. 7
ANTEAS – Forum Molise Terzo Settore	pag. 8
COMUNICATO STAMPA: Cresce l’occupazione ma non di qualità	pag. 9
Conferenza Organizzativa CISL Abruzzo Molise	pag.10
Manifestazione Nazionale a Reggio Calabria	pag.12
Conferenza Organizzativa CISL – Manifesto	pag.13
Vertenza “ Aquila SRL Vigilanza armata	pag.14
Consiglio Generale FIT CISL Abruzzo Molise	pag.16
Coordinamento Nazionale Donne	pag.17
NOI IAL – Convegno Nazionale	pag.18
Salario minimo? Sicuro che conviene	pag.19
Incontro seminariale territoriale di approfondimento	pag.21
Moby Dick – 28 giugno puntata dedicata al Lavoro e Situazione Sanità	pag.22
Sito Cisl Abruzzo Molise	pag.23
Notizie sul Sito Nazionale della CISL	pag.23

Attività nel mese di Luglio

Martedì	2	ore 10.00	Riunione Componenti Comitati regionali INPS	Roma
Martedì - mercoledì – giovedì	9/10/11		Conferenza Organizzativa Nazionale CISL	Roma
Lunedì	8	ore 10.00	Convegno FP sul Fondo Perseo Sirio	Isernia
Mercoledì	10	ore 9.30	Consiglio generale CISL Scuola Ab.Mol.	San Vito-CH
Giovedì	11	ore 12.00	Consiglio Generale CISL	Roma
Venerdì	12	ore 15.30	esecutivo FEMCA CISL Abruzzo Molise	Pescara



**"Un bimbo non si prenota, si ama"
- Lettera aperta di Annamaria
Furlan al quotidiano "Avvenire"
del 25 Giugno 2019**

"L'utero in affitto è una cosa umanamente inaccettabile sia per le donne che non sono incubatrici ma madri, sia per i bambini. È solo il denaro che determina questo processo.

Un bambino non può essere regalato come un oggetto, né scelto, né acquistato, né è un diritto per nessuno, coppia etero od omosessuale o singolo che sia. Un figlio è una persona per sé stessa, ha una sua individualità.

Quello che si vuole regolamentare per legge, di fatto, è la separazione di un figlio da colei che l'ha portato in grembo. L'alienazione di una madre. La trasformazione di una donna in strumento di produzione e del neonato in prodotto.

Serve un fronte ampio come fu quello contro la schiavitù, o come quello che oggi è in campo contro la pena di morte.

Un fronte davvero plurale che unisca credenti e laici, gruppi intellettuali, realtà associative, singoli cittadini e cittadine, sindacalisti, politici, giornalisti, che via via con sempre maggiore chiarezza hanno compreso l'importanza della questione che non è ideologica, ma fondata sulla difesa della persona e sul rispetto della dignità della donna e dei bambini".

Di cosa si tratta:

La surrogazione di maternità o gestazione per altri/e o surrogazione gestazionale o gestazione d'appoggio, talvolta denominata impropriamente utero in affitto, è una tecnica di procreazione assistita in cui una donna, detta gestante per altri, portatrice gestazionale o gestante d'appoggio, provvede alla gestazione per conto di una o più persone, che saranno il genitore o i genitori del nascituro. Il ricorso a tale tecnica di solito viene sancito attraverso un contratto di surrogazione gestazionale; in esso, il futuro genitore o i futuri genitori e la gestante per altri dettagliano il procedimento, le sue regole, le sue conseguenze, il possibile contributo alle spese mediche della gestante e l'eventuale retribuzione della gestante stessa per il servizio offerto. La fecondazione può essere effettuata con spermatozoo (gamete) e ovuli sia della coppia sterile sia di donatori e donatrici attraverso concepimento in vitro. La surrogazione in pratica si ha quando una donna si presta a portare a termine un'intera gravidanza, fino al parto, su commissione di single o coppie incapaci di generare o concepire un bambino/a.



Quante bugie ed illazioni sul salario minimo. Ora basta! Il M5S insulta su Facebook la Cisl ed i suoi 4 milioni e duecento mila iscritti. In democrazia bisognerebbe essere più rispettosi delle proposte e delle opinioni delle associazioni sindacali e dei grandi soggetti collettivi, come noi lo siamo sempre stati con tutti i partiti e con chi rappresenta le istituzioni.

La verità è questa: con la contrattazione collettiva noi tuteliamo oggi la gran parte dei lavoratori dipendenti, garantendo loro un salario ben superiore a quello minimo. Il nostro scopo è estendere questa copertura a tutti gli altri lavoratori oggi privi di tutele e diritti. Il salario minimo per legge mette in pericolo tutti gli altri elementi retributivi della contrattazione nazionale: Tredicesima, Quattordicesima, TFR, maggiorazioni, fondo pensioni ecc. Inoltre, il salario minimo per legge rischia di non coprire tutte le categorie ma di escluderne alcune particolarmente deboli, tra quali apprendisti e disoccupati di lunga durata. **Il vero problema è combattere i contratti pirata che producono dumping salariale e contrattuale.** Questo è il punto. **Ed occorrono anche maggiori verifiche e controlli per contrastare la mancata applicazione dei contratti e l'evasione fiscale e contributiva.** Ai lavoratori italiani insomma serve un avanzamento nei contratti nazionali non un passo indietro.

La Cisl sul salario minimo il 16 aprile aveva svolto un convegno è presentato le proprie proposte. La Furlan già da allora affermò: "Serve il confronto per estendere le tutele dei contratti a tutti i lavoratori". **"No al salario minimo fissato per legge, ma una norma che stabilisca il valore universale (erga omnes) di minimi retributivi fissati dai contratti nazionali sottoscritti dalle parti più rappresentative, in modo che ogni datore di lavoro sia tenuto a garantire i trattamenti previsti dai contratti"**. Era questa la proposta avanzata dalla Cisl sul salario minimo in contrapposizione al ddl messo a punto dal M5S e che rappresentava la linea del governo, alla vigilia dell'avvio del dibattito parlamentare in Senato. Secondo la confederazione di via Po in questo modo ogni settore avrebbe un salario contrattuale a valore legale. Eliminando i troppi contratti in dumping che legalizzano il sottosalario si otterrebbero "risultati importanti".

"Noi attraverso la contrattazione, con salari superiori al salario minimo, copriamo l'85% dei lavoratori. Dunque bisogna estendere la copertura contrattuale a quel 15% che è fuori, allargando, incentivando e rafforzando la contrattazione", ha detto la leader della Cisl.

"Andremo a questo confronto con le nostre proposte, abbiamo una bella elaborazione unitaria, abbiamo una bella rappresentanza da portare a quell'incontro sicuramente volenterosi di trovare una bella intesa anche con le istituzioni a partire dal Ministro del lavoro sapendo che però per noi la conclusione deve essere come rafforzare la contrattazione, come tutelare coloro che oggi non sono tutelati e soprattutto tenendo conto che in questo paese Cgil, Cisl, e Uil rappresentano oltre 12 milioni di iscritti e vanno rispettati".

E aggiungeva: "Quando la politica ha poche argomentazioni sulle sue responsabilità immediatamente si trova un bel diversivo per rimettere le mani sulle regole del mercato del lavoro, della rappresentanza e della contrattazione. Dobbiamo difendere con le unghie e con i denti quella contrattazione che ha reso questo paese un po' più rappresentativo e più democratico perché ha saputo mettere al centro il valore del lavoro e il valore degli uomini e delle donne del lavoro. Se partiamo da questo assunto condiviso credo che il tavolo che partirà il 30 di aprile possa portarci a buoni risultati".

[Leggi tutto](#)

[Torna su a indice](#)

Conferenza Organizzativa CISL AbruzzoMolise

La classe dirigente della CISL AbruzzoMolise si è riunita oggi in occasione della propria Conferenza Organizzativa per rilanciare un modello organizzativo più efficace e al passo con i tempi, più vicino agli iscritti, alle donne, ai giovani e ai pensionati e capace di affrontare le nuove sfide del movimento sindacale.

Ai lavori dell'assise cislina che si sono svolti, presso l'hotel Villa Maria di Francavilla (CH), alla presenza del Segretario Nazionale della CISL Ignazio GANGA, hanno partecipato tanti delegati, rappresentanti e operatori delle Federazioni, degli Enti, Società e Associazioni della CISL.

"La Conferenza Organizzativa rappresenta un momento di confronto per costruire una CISL sempre più diffusa sul territorio e tra la persone e per inaugurare una nuova stagione di resindustrializzazione del mondo del lavoro e della società, - così Leo Malandra ha aperto la mattina con la sua relazione introduttiva"

Il Segretario generale ha riportato l'attenzione su due concetti fondamentali: prossimità e partecipazione, affinché il sindacato possa rafforzare la propria presenza nelle comunità, nei luoghi di lavoro e nella società. "IL LAVORO deve ritornare ad essere centrale nel dibattito politico per favorire la coesione sociale e tra le generazioni. Oggi il sindacato deve essere soggetto promotore di coesione sociale per una società accogliente, partecipata, inclusiva e giusta.

"Il patrimonio della CISL sono le donne e gli uomini che si impegnano quotidianamente per dare risposte adeguate e complete a tutti coloro che si rivolgono a noi", - continua Malandra.

La Cisl Abruzzo Molise oggi conta circa 120 mila iscritti di cui 64

Appuntamenti

27 Giugno
Iniziativa NOIIAL

9-10-11 luglio
Conferenza nazionale Organizzativa

SOMMARIO:

I Servizi	Pagina 2-
Sportello Colf e Badanti del Caf Cisl	Pagina 4
Dati produzione anno 2018 INAS Abruzzo e	Pagina 8
"Gestione delle Malattie Professionali. Flussi procedurali." Incontro INAIL Molise e i Patronati della	Pagina 9
Il Sicut Cisl chiama a raccolta associazioni e Istituzioni per cambiare le politiche della casa	Pagina 10
Speciale Servizi	Pagina 11
Iniziativa NOIIAL	Pagina 11
Mercatone Uno: pronta la guida Adiconsum su cosa fare	Pagina 13
Bollette a 28gg: aspettate la decisione del Consiglio di Stato prevista per il 4 luglio prima di aderire alle	Pagina 13
Anteas Forum Terzo Settore del MOLISE	Pagina 14
#GIORNATAMONDIALEDELREFUGIATO.	Pagina 15
Decreto sicurezza bis	Pagina 15
NOICISL	Pagina 16

mila lavoratori, 53 mila pensionati e 3 mila disoccupati. "Una CISL sempre più confederale, - **descrive il Segretario generale** -, che punta ad un modello maggiormente integrato con i servizi e radicato con 100 sedi principali, zionali e recapiti, 500 uffici e 700 tra operatori dei servizi ed operatori politici".

"I giovani rimangono spesso fuori dai confini dell'azione di rappresentanza: per questo la CISL ha scelto di investire in nuovi servizi come lo Sportello Lavoro, sperimentare servizi per gli studenti ma soprattutto ampliare le azioni di tutela verso i lavoratori somministrati. Oggi, - **denuncia il Segretario della CISL** -, c'è ancora molta "periferia", non intesa come spazi fisico-geografici, ma come luoghi sociali caratterizzati da minorità, marginalità, estraneità, spesso concentrati nelle zone degradate dei grandi centri urbani, ma anche in luoghi lontani dalla città, in campagna o in montagna, difficili da raggiungere. Sono periferie anche i luoghi di lavoro dove il Sindacato non esiste e i diritti dei lavoratori vengono interpretati, ridotti, distorti. Sono periferie la precarietà, la perdita del lavoro, il lavoro nero, il lavoro sottopagato che ogni giorno viviamo nel racconto dei lavoratori ai nostri operatori e delegati".

Le conclusioni di quest'importante iniziativa targata CISL sono state affidate a Ignazio Ganga, Segretario Nazionale Confederale della CISL Nazionale che ha sottolineato che "nella consapevolezza che viviamo un tempo caratterizzato da forti contrapposizioni e dicotomie che tendono ad alimentare pericolose ed insidiose divisioni,

il Sindacato dovrà continuare a svolgere un ruolo cruciale nel processo di ricomposizione del Paese e come motore di elaborazione di idee, promotore di giustizia ed equità, volano di diritti e tutele, ma soprattutto come soggetto che pazientemente analizza e interpreta la complessità sociale proponendo soluzioni. Per tutto questo serve un Sindacato agile e moderno capace di interpretare i sommovimenti in atto nel mercato del lavoro, nella società e nei territori del Paese. "E' per questo che abbiamo deciso insieme di proseguire nel nostro impegno per adeguare le risposte dell'Organizzazione rispetto alle esigenze in campo, - **ha continuato GANGA**. Ma proprio perché siamo all'interno di una situazione non semplice sotto il profilo politico e sociale, la CISL non poteva esimersi in questo periodo di insistere, anche nel corso del percorso delle conferenze organizzative in essere nelle regioni, di trattere alle forze in campo la nostra idea di Paese.

"Lo abbiamo fatto promuovendo una piattaforma unitaria sui temi del lavoro, dello sviluppo economico, della crescita e della tutela dei diritti civili e sociali, con una specifica attenzione per il Mezzogiorno. Temi sui quali abbiamo voluto rilanciare una forte domanda di cambiamento della linea economica del Governo. Un processo di mobilitazione che ci impegna per sostenere e diffon-



dere la nostra idea di un Paese democratico ed inclusivo, di un'economia e di uno sviluppo equi e solidali, di una tutela dei diritti piena e senza differenziazioni territoriali, aspetta che ci vedrà impegnati insieme a CGIL e UIL in una nuova iniziativa di lotta a Reggio Calabria il prossimo 22 giugno", - **ha ricordato il Segretario Nazionale Confederale**.

Il percorso interno all'Organizzazione si situa sull'alveo della riorganizzazione della CISL improntata a rafforzare la missione originale del nostro sindacato sul fronte della rappresentanza, irrobustendo il ruolo della contrattazione per rilanciare la visione storica della CISL, fondata su uno stile di proposta per poi assumersi l'onore di accompagnare i cambiamenti. Trattasi di tempi, quelli della conferenza organizzativa, che rigettano l'idea che si sia completata

nel Paese la fase storica della "democrazia del lavoro" rispetto alla quale continuare a promuovere la tessitura di una trama sociale utile a far ripartire crescita e sviluppo investendo sul lavoro, da continuare porre a cardine dei meccanismi redistributivi della società.

"L'impegno della Cisl in questo passaggio delicato delle assemblee organizzative, qui a Francavilla è stato estremamente chiaro e sono stati ben ripresi dall'ottima relazione della segreteria regionale proposta dal segretario generale regionale Leo Malandra che ha insistito sulla necessità di rafforzare un modello sindacale che investendo sulle risorse umane rimetta al centro dell'esperienza il socio, il territorio e le periferie consapevoli dell'onore e della responsabilità di rappresentare già oggi a livello nazionale oltre quattro milioni di donne e uomini del lavoro, (in Abruzzo e in Molise siamo 120.000 e, quindi in rapporto alla popolazione residente tantissimi) che attraverso la loro fiducia e il loro contributo ci affidano tante istanze per accompagnare il loro futuro", - ha concluso i lavori della giornata Ignazio Ganga, Segretario Nazionale CISL.

<http://www.cislbruzzomolise.it/index.php/explore/galleria-foto/item/conferenza-stampa-cisl-e-fim-cisl-abruzzomolise-copy>



A partire da gennaio 2019 l'USI cura una rubrica speciale per i servizi, che uscirà ogni mese. Per vedere la News Speciale Servizi, andare in First Class in Rete USI Abruzzo Molise o sul Sito: <http://www.cislbruzzomolise.it/index.php/explore/comunicati-stampa-2/notizie-interregionali/item/news-letter-speciale-servizi>

[Torna su a indice](#)



<https://www.pensionati.cisl.it/articolo-982/i-pensionati-di-nuovo-in-piazza-per-sostenere-la-piattaforma-sindacale-unitaria-e-contro-i-tagli-alle-pensioni/>

[Torna su a indice](#)

“Gestione delle Malattie Professionali. Flussi procedurali.” Incontro INAIL Molise e i Patronati della Regione Molise

In data 19 giugno 2019 ha avuto luogo, presso la Direzione Regionale INAIL Molise, l'incontro in merito alla gestione delle Malattie Professionali. Flussi procedurali. Dal confronto so- flussi procedurali medico-legale, con i Patronati della Regione Molise “Gestione delle Malattie Professionali. Flussi procedurali.” no stati presi in considerazione i dal punto di vista amministrativo e confermando l'importanza, per l'Istituto, della collaborazione con i Patronati per la corretta compilazione delle domande. Inoltre si è ribadito il rilievo della collegiale medico-legale, come momento fondamentale di confronto tra il medico dell'Inali e quello del Patronato per il giusto riconoscimento del danno alla salute subito dal lavoratore. Sono state anche discussi e ripresi alcuni passaggi fondamentali del tavolo tecnico nazionale CEPA – INAIL sulle malattie professionali al fine di trovare punti condivisi sulla corretta definizione della domanda di malattia professionale. Sono affiorate alcune criticità nella gestione delle domande di riconoscimento delle malattie professionali, che concorrono ad incrementare le definizioni negative da parte dell'Ente, con il conseguente contenzioso giudiziario caratterizzato da costi aggiuntivi, anche economici, per entrambe le parti. La difficoltà che maggiormente si riscontra sta nell'individuazione dei diversi rischi lavorativi a cui il lavoratore può essere esposto nel corso della vita lavorativa, come reperire la documentazione dell'epoca, se si considera la precarietà del lavoro ed il continuo cambiamento di attività. Da qui l'impegno dell'Ente di approfondire gli accertamenti per stabilire la corretta esposizione al rischio del lavoratore e di non rigettare le domande con la sola valutazione del DVR, ma di prendere in considerazione tutta la documentazione che possa far risalire all'origine professionale della malattia denunciata. Inoltre è stata accolta la proposta da parte di far confluire, quanto su indicato e le esigenze di tutti i partecipanti in un Protocollo di Intesa



[Torna su a indice](#)

Anteas : Forum Terzo Settore del MOLISE

Dal 4 aprile 2019 il Forum Terzo Settore del MOLISE ha avviato un'assemblea programmatica con gli enti molisani di secondo livello appartenenti al Forum Nazionale, la ripartenza del Forum del Molise.

L'obiettivo è quello di valorizzare le attività e le esperienze che le cittadine e i cittadini autonomamente organizzati attuano sul territorio per migliorare la qualità della vita delle comunità, attraverso percorsi, anche innovativi, basati su equità, giustizia sociale, sussidiarietà e sviluppo sostenibile.

Con le Associazioni di Volontariato, di Promozione Sociale e della Cooperazione e gli enti di Terzo settore del Molise, tra cui l'Anteas, hanno partecipato lunedì

17 Giugno ad una Tavola Rotonda sul tema "Terzo

Settore molisano tra riforme e opportunità" per valorizzare le Comunità della nostra regione. È nostra

intenzione, promuovere e

un'economia sociale, inclusiva e sostenibile in sintonia con gli obiettivi dell'agenda 2030 sottoscritta dall'Italia.

All'incontro, oltre a numerosi rappresentanti politici e istituzionali

nonché di associazioni ed enti del Terzo Settore, è stato presente anche il direttore nazionale del Forum del Terzo Settore, dr. Maurizio Mumolo.



Luigi Pietrosimone
Presidente Anteas Molise



[Torna su a indice](#)

COMUNICATO STAMPA

Cresce l'occupazione ma non di qualità

Il I trimestre del 2019 dal punto di vista occupazionale in Molise si chiude con un aumento di occupati rispetto allo stesso periodo del 2018 di circa 1.00 addetti, pari all'1.8%, rispetto a un calo dello 0,6 nel mezzogiorno e di più 0,6 in Italia.

La disoccupazione scende di 0,5 punti percentuali rispetto allo stesso periodo del 2018 e si attesta all'11,7 %, ancora lontana dal 9.6% del 2008.

Scende la forza lavoro a 121.000 unità, 2.000 in meno rispetto al 2008, che corrisponde al numero dei lavoratori soprattutto giovani che sono andati altrove in cerca di lavoro.

Le misure approntate non stanno dando il risultato atteso soprattutto in termini occupazionali, infatti, si tratta di molto lavoro precario ed è bassa l'incidenza dei contratti a tempo indeterminato, anche perché la situazione nazionale e in particolare al sud sta frenando la crescita.

Bisognerà vedere cosa produrrà quota 100 in termini occupazionali soprattutto nel pubblico impiego e nelle grandi aziende presenti in regione.

I dati dell'esportazione dimostrano che vi è comunque capacità competitiva delle imprese molisane a esportare i prodotti all'esterno. Il flusso positivo del valore dell'esportazione nei primi tre mesi del 2019 è in netta controtendenza con una crescita positiva rispetto allo stesso periodo del 2018 corrispondente a un più 59,07% di cui il 70,3 su Campobasso e un 10,75 su Isernia.

Le esportazioni sono un indicatore importante per un tessuto produttivo formato soprattutto da piccole imprese, basti ricordare che nel 2008 il valore complessivo delle esportazioni nelle due province molisane vedeva Isernia al 60,14 e Campobasso al 39,86. Oggi Isernia è al 12,8 e Campobasso a 87,12 fatto 100 il totale.

Adesso bisognerà certamente valutare l'uscita degli Avvisi Pubblici per gli aiuti alle PMI per il rilancio produttivo dell'Area di Crisi complessa, sperando che siano colte al pieno tutte le opportunità, comprese quelle sul territorio del Contratto Istituzionale di Sviluppo.

L'azione sindacale continua a livello nazionale soprattutto incentrata nel riportare al centro dell'attenzione, e nell'agenda del Governo il sud, per fare in modo che davvero la ripresa sia stabile e duratura.

Non mancherà la nostra azione anche a livello locale nei tavoli con il Presidente Toma per fare in modo che il Molise continui e confermi i segnali positivi.

Unendo le forze si possono raggiungere i risultati, certamente ognuno per il contributo che potrà apportare a favore dei cittadini molisani, siano essi pensionati o lavoratori, e, troverà la CISL a fare sempre la sua parte.

Cordialmente.

Giovanni Notaro
Segretario Generale Aggiunto

[Torna su a indice](#)

Conferenza Organizzativa CISL Abruzzo Molise



Francavilla 20 giugno.

La classe dirigente della CISL Abruzzo Molise si è riunita oggi in occasione della propria Conferenza Organizzativa per rilanciare un modello organizzativo più efficace e al passo con i tempi, più vicino agli iscritti, alle donne, ai giovani e ai pensionati e capace di affrontare le nuove sfide del movimento sindacale.

Ai lavori dell'assise cislina

che si sono svolti, presso l'hotel Villa Maria di Francavilla (CH), alla presenza del Segretario Nazionale della CISL Ignazio GANGA, hanno partecipato tanti delegati, rappresentanti e operatori delle Federazioni, degli Enti, Società e Associazioni della CISL.

“La Conferenza Organizzativa rappresenta un momento di confronto per costruire una CISL sempre più diffusa sul territorio e tra la persone e per inaugurare una nuova stagione di resindacalizzazione del mondo del lavoro e della società, - **così Leo Malandra ha aperto la mattina con la sua relazione introduttiva**”.

Il Segretario generale ha riportato l'attenzione su due concetti fondamentali: prossimità e partecipazione, affinché il sindacato possa rafforzare la propria presenza nelle comunità, nei luoghi di lavoro e nella società. “Il LAVORO deve ritornare ad essere centrale nel dibattito politico per favorire la coesione sociale e tra le generazioni. Oggi il sindacato deve essere soggetto promotore di coesione sociale per una società accogliente, partecipata, inclusiva e giusta. “Il patrimonio della CISL sono le donne e gli uomini che si impegnano quotidianamente per dare risposte adeguate e complete a tutti coloro che si rivolgono a noi”, - **continua Malandra**. La Cisl Abruzzo Molise oggi conta circa 120 mila iscritti di cui 64 mila lavoratori, 53 mila pensionati e 3 mila disoccupati. “Una CISL sempre più confederale, - **descrive il Segretario generale** -, che punta ad un modello maggiormente integrato con i servizi e radicato con 100 sedi principali, zionali e recapiti, 500 uffici e 700 tra operatori dei servizi ed operatori politici”. “I giovani rimangono spesso fuori dai confini dell'azione di rappresentanza; per questo la CISL ha scelto di investire in nuovi servizi come lo Sportello Lavoro, sperimentare servizi per gli studenti ma soprattutto ampliare le azione di tutela verso i lavoratori somministrati. Oggi, - **denuncia il Segretario della CISL**-, c'è ancora molta “periferia”, non intesa come spazi fisico-geografici, ma come luoghi sociali caratterizzati da minorità, marginalità, estraneità, spesso concentrati nelle zone degradate dei grandi centri urbani, ma anche in luoghi lontani dalla città, in campagna o in montagna, difficili da raggiungere. Sono periferie anche i luoghi di lavoro dove il Sindacato non esiste e i diritti dei lavoratori vengono interpretati, ridotti, distorti. Sono periferie la precarietà, la perdita del lavoro, il lavoro nero, il lavoro sottopagato che ogni giorno viviamo nel racconto dei lavoratori ai nostri operatori e delegati”.

Le conclusioni di quest'importante iniziativa targata CISL sono state affidate a Ignazio Ganga, Segretario Nazionale Confederale della CISL Nazionale che ha sottolineato che “nella consapevolezza che viviamo un tempo caratterizzato da forti contrapposizioni e dicotomie che tendono ad alimentare pericolose ed insidiose divisioni, il Sindacato dovrà continuare a svolgere

un ruolo cruciale nel processo di ricomposizione del Paese e come motore di elaborazione di idee,



promotore di giustizia ed equità, volano di diritti e tutele, ma soprattutto come soggetto che pazientemente analizza e interpreta la complessità sociale proponendo soluzioni. Per tutto questo serve un Sindacato agile e moderno capace di interpretare i sommovimenti in atto nel mercato del lavoro, nella società e nei territori del Paese. “E’ per questo che abbiamo deciso insieme di proseguire nel nostro impegno per adeguare le risposte dell’Organizzazione rispetto alle esigenze in campo, - **ha**

continuato GANGA. Ma proprio perché siamo all’interno di una situazione non semplice sotto il profilo politico e sociale, la CISL non poteva esimersi in questo periodo di insistere, anche nel corso del percorso delle conferenze organizzative in essere nelle regioni, di tratteggiare alle forze in campo la nostra idea di Paese. “Lo abbiamo fatto promuovendo una piattaforma unitaria sui temi del lavoro, dello sviluppo economico, della crescita e della tutela dei diritti civili e sociali, con una specifica attenzione per il Mezzogiorno.

Temi sui quali abbiamo voluto rilanciare una forte domanda di cambiamento della linea economica del Governo. Un processo di mobilitazione che ci impegna per sostenere e diffondere la nostra idea di un Paese democratico ed inclusivo, di un’economia e di uno sviluppo equi e solidali, di una tutela dei diritti piena e senza differenziazioni territoriali, aspetta che ci vedrà impegnati insieme a CGIL e UIL in una nuova iniziativa di lotta a Reggio Calabria il prossimo 22 giugno”, - **ha ricordato il Segretario Nazionale Confederale.** “Il percorso interno all’Organizzazione si situa sull’alveo della riorganizzazione della CISL improntata a rafforzare la missione originale del nostro sindacato sul fronte della rappresentanza, irrobustendo il ruolo della contrattazione per rilanciare la visione storica della CISL, fondata su uno stile di proposta per poi assumersi l’onere di accompagnare i cambiamenti. Trattasi di temi, quelli della conferenza organizzativa, che rigettano l’idea che si sia completata nel Paese la fase storica della “democrazia del lavoro” rispetto alla quale continuare a promuovere la tessitura di una trama sociale utile a far ripartire crescita e



sviluppo investendo sul lavoro, da continuare porre a cardine dei meccanismi redistributivi della società. “L’impegno della Cisl in questo passaggio delicato delle assemblee organizzative, qui a Francavilla è stato estremamente chiaro e sono stati ben ripresi dall’ottima relazione della segreteria regionale proposta dal segretario generale regionale Leo Malandra che ha insistito sulla necessità di rafforzare un modello sindacale che investendo sulle risorse umane rimetta al centro dell’esperienza il socio, il territorio e le periferie

responsabilità di rappresentare già oggi a livello nazionale oltre quattro milioni di donne e uomini del lavoro, (in Abruzzo e in Molise siamo 120.000 e, quindi in rapporto alla popolazione residente tantissimi) che attraverso la loro fiducia e il loro contributo ci affidano tante istanze per accompagnare il loro futuro”, - **ha concluso i lavori della giornata Ignazio Ganga, Segretario Nazionale CISL.**

[Torna su a indice](#)



#FuturoalLavoro

RIPARTIAMO DAL SUD PER UNIRE IL PAESE



**MANIFESTAZIONE
NAZIONALE**
22 GIUGNO
2 0 1 9
REGGIO CALABRIA

9.00 Piazza De Nava - concentramento
9.30 Partenza corteo
11.00 Comizio Piazza del Duomo

Interverranno:
Annamaria Furlan Segretario Generale CISL
Carmelo Barbagallo Segretario Generale UIL
Maurizio Landini Segretario Generale COIL



<https://www.cisl.it/primo-piano/13158-manifestazione-nazionale-unitaria-per-la-crescita-e-il-lavoro-nel-sud.html>

[Torna su a indice](#)

NOI CISL SIAMO

#noiCISLsiamo

**NELLE PERIFERIE
CON I GIOVANI PER IL LAVORO**

CONFERENZA NAZIONALE ORGANIZZATIVA

9.10.11 LUGLIO 2019 • ROMA

AUDITORIUM DEL MASSIMO
Via Massimiliano Massimo, 1



[Torna su a indice](#)

Campobasso, 24/06/2019

Comunicato stampa

Vertenza “ Aquila SRL Vigilanza armata

“Ancora una volta, nostro malgrado, constatiamo che i dipendenti dell’istituto di Vigilanza Aquila srl in Molise subiscono l’ennesimo ritardo nel pagamento della retribuzione”.

La situazione per le maestranze risulta essere ancora più pesante in considerazione del fatto che l’istituto di vigilanza è indietro nel pagamento di due mensilità. Ad oggi, infatti i lavoratori ancora non percepiscono gli emolumenti dei mesi di aprile e maggio con giugno ormai agli sgoccioli”

“Innumerevoli sono state le comunicazioni e le richieste fatte alla direzione di Aquila Srl per cercare di trovare una soluzione a questo annoso problema che ormai perdura da troppo tempo. La risposta dell’istituto di vigilanza si palesa, solo, con promesse aleatorie mai rispettate”

La situazione è diventata insostenibile per i lavoratori che vivono ormai un contesto di disagio economico, in quanto, per molti di loro, questo rappresenta l’unico reddito familiare, ma nonostante tutto continuano a coprire le proprie postazioni giorno e notte con abnegazione, professionalità e senso del dovere.

Alla luce di questa situazione drammatica, mercoledì 19 giugno, abbiamo, unitamente ai lavoratori di Aquila Srl, proclamato lo stato di agitazione richiedendo un incontro formale alla prefettura di Campobasso.

“La misura ormai è colma, basta promesse, se la direzione di Aquila Srl non ci darà garanzie di pagamento degli stipendi arretrati, andremo avanti fino ad incrociare le braccia”

Quello della vigilanza privata e dei servizi fiduciari è un comparto che aspetta il rinnovo del contratto ormai scaduto dal 31 dicembre 2015. A più di due anni dall’avvio della trattativa, il negoziato prosegue a rilento a discapito dei lavoratori che da un triennio attendono risposte certe sugli aumenti salariali, welfare, bilateralità e cambio di appalto che sono solo alcuni punti in

discussione in sede di confronto. Il settore in questione conta oltre 1320 imprese, di cui per il 53% sono piccole imprese micro fino a 9 dipendenti, dislocate prevalentemente nel mezzogiorno e nelle isole con una vita media di 12 anni e un fatturato che supera i 3miliardi e 265 milioni di euro. Il quadro che emerge, ad oggi, è una valutazione negativa sullo stato dei negoziati per il nuovo contratto nazionale scaduto nel 2015, applicato ai circa 70mila addetti, di cui oltre 41mila guardie particolari giurate.

Un negoziato complesso quello tra le federazioni di categoria Cgil Cisl Uil e le associazioni imprenditoriali di settore Assiv, Legacoop Servizi, Confcooperative Federlavoro Servizi, Agci Servizi; a fronte della condivisione tra le parti sulla necessità di rivedere i capitoli contrattuali riferiti alla sfera applicativa (con l'introduzione di quattro aree di riferimento relative ai servizi di vigilanza privata, ai servizi fiduciari di sicurezza, ai servizi di controllo delle attività di intrattenimento e di spettacolo in luoghi aperti al pubblico o in pubblici esercizi ed ai servizi di stewarding all'interno di impianti sportivi), come parti sociali esprimiamo forti perplessità sulle proposte imprenditoriali sul secondo livello di contrattazione, sul sistema di classificazione, sul cambio di appalto e sugli aumenti economici, ben lontane da quanto richiesto nella piattaforma sindacale unitaria.

Ad aggravare la situazione è la proliferazione di contratti pirata che riducono drasticamente diritti e tutele dei lavoratori, crediamo sia urgente definire il rinnovo di un contratto nazionale di lavoro leader dei servizi di sicurezza forniti da privati, siglato dalle associazioni maggiormente rappresentative, che contrasti il fenomeno del dumping contrattuale e che regoli con chiarezza i frequenti cambi di appalto garantendo i livelli occupazionali e retributivi anche prevedendo specifiche indennità da riconoscere ai lavoratori in base alle varie mansioni svolte, in quanto trattasi di personale specializzato.

Cordiali Saluti.

FISASCAT CISL ABRUZZO MOLISE

STEFANO MURAZZO



[Torna su a indice](#)



Montesilvano 24 giugno.

Si è tenuto il Consiglio Generale della FIT CISL Abruzzo Molise, che ha eletto il nuovo Segretario Generale in **Amelio Angelucci**, già componente della segreteria a guida di **Alessandro Di Naccio**.

Ai lavori presente il Segretario Generale Nazionale **Salvatore Pellecchia**, il quale ha ringraziato Di Naccio per il lavoro svolto e si è complimentato per le ottime condizioni e stato di salute della FIT Abruzzo Molise.

Affiancheranno Angelucci nella nuova segreteria:

Andrea Mascitti e Alessio Volpi.

Al Consiglio generale sono stati presenti per la segreteria USI, **Riccardo Gentile**, **Giovanni Notaro**, **Antonio Scuteri** e il Segretario Generale **Leo Malandra** USI ha presieduto i lavori della giornata.



Amelio Angelucci - Segretario Generale FIT CISL Abruzzo Molise

[Torna su a indice](#)

Coordinamento Nazionale Donne, “Occasione importante per definizione delle priorità da affrontare”



Si è tenuto a Roma presso la sede della CISL Nazionale il Coordinamento Nazionale Donne CISL alla presenza del Segretario Organizzativo Nazionale **Giorgio Graziani** e della responsabile Nazionale **Liliana Ocmin**.

Al Coordinamento era presente anche l'USI Cisl Rappresentata dalla Segretaria Interregionale **Maria Pallotta** insieme a **Antonella Scardetta** delegata della Fisascat CISL Abruzzo Molise.

E' stata un'occasione importante di crescita, di confronto e di puntualizzazione delle azioni prioritarie da mettere in campo sia a livello nazionale che territoriale.

I temi che emersi nel corso del dibattito vanno affrontati con tenacia ed efficacia e incontrano il nostro pieno consenso.

Va ridotta la differenza salariale tra uomo e donna facendo leva sulla contrattazione, si devono aumentare i giorni a disposizione degli uomini per il congedo papà, si deve contrastare la violenza sui luoghi di lavoro, andare incontro alle periferie sociali e adottare un linguaggio che rispetti le differenze di genere.

La segreteria USI CISL è perfettamente in linea con le priorità delineate oggi. Come USI abbiamo ribadito l'importanza della formazione sia a livello nazionale sia territoriale, ponendo l'accento sulla necessità di corsi di formazione per le coordinatrici e di fare una formazione mirata sulla contrattazione di genere. Infine abbiamo sottolineato l'urgenza di facilitare la vita delle famiglie, a partire, ad esempio, dallo snellimento degli iter per l'adozione.

Maria Pallotta
Segretaria Interregionale
Delega Politiche Femminili

[Torna su a indice](#)



IAL Nazionale srl impresa sociale
Via Trionfale 101
00136 Roma
Tel.: 06 39955.36
email: ial.nazionale@ialcisl.it

ial INNOVAZIONE | APPRENDIMENTO | LAVORO

Roma 27 giugno 2019
Museo Nazionale Romano
Aula Othagona
Via Giuseppe Romita, 8

Welcome Coffee

<p>Ore 9:30 <i>Registrazione dei Partecipanti</i></p> <p>Ore 10:00 <i>Saluti iniziali e Apertura dei lavori</i></p> <p>Ore 10:10 <i>Relazione introduttiva</i> Stefano Mastrovincenzo Amministratore Unico IAL Nazionale <i>con testimonianze di operatori della Rete IAL</i></p> <p style="text-align: center;">PROIEZIONE FILMATO</p> 	<p>Ore 11:15 <i>Panel</i> INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO Daniele Maini Professore Università di Padova Eugenio Gotti Executive V.P. Pscias - Area Human Capital Pier Antonio Varese Professore Università Cattolica del Sacro Cuore Milano</p> <p style="text-align: center;">SPAZIO DI CONFRONTO</p> <p>Ore 12:45 <i>Conclusioni</i> ANNAMARIA FURLAN Segretaria Generale CISL</p> <p style="text-align: right;">Light lunch</p>
--	---



“Noi Ial” lo slogan della giornata organizzata dallo IAL Nazionale in preparazione della Conferenza Organizzativa della CISL.

Nella sua relazione introduttiva il Presidente **Mastrovincenzo Stefano**, ha parlato del ruolo dello IAL, “ con un’idea di formazione connessa alla domanda occupazionale e alle esigenze di specializzazione del sistema produttivo ma non asservita all’esclusivo fabbisogno del mercato. Attraverso una robusta qualificazione professionale si ha il miglioramento delle condizioni di vita e di lavoro, individuali e collettive, entro un progetto di sviluppo socio economico fondato sul primato della persona, sulla sua dignità, libertà e autonomia”.

Ha concluso i lavori **Annamaria Furlan**, che ha ribadito “ l’importanza della formazione, su giovani e per le politiche attive e con il ruolo centrale dello IAL”.

Presenti all’evento anche una delegazione dello IAL Molise con **Enrico Passerini**, **Elena Palladino**, **Maria Di Bona** e il segretario generale aggiunto **Usi, Notaro Giovanni**.

[Torna su a indice](#)



SALARIO MINIMO? SICURO CHE CONVIENE?

La Cisl vuole dare risposte ai bassi salari

- ▶▶ In Italia esiste una questione salariale che ha bisogno di nuove risposte
- ▶▶ I salari medi crescono poco, in molti settori non si rispettano i minimi e i lavoratori sono sottopagati
- ▶▶ In Italia c'è un forte sistema contrattuale che garantisce ad ogni lavoratore dipendente un buon CCNL. Sono la proliferazione e il dumping contrattuale svolti da sindacati non rappresentativi a causare, spesso, paghe troppo basse
- ▶▶ Basterebbe avere più controlli e ispezioni contro il lavoro nero e irregolare, contro i finti part time o le ore di lavoro non pagate, e una norma contro le false cooperative per migliorare nettamente la situazione, senza bisogno di salari minimi per legge
- ▶▶ Siamo contrari ad una introduzione secca e affrettata di un salario minimo orario che rischia di non risolvere il problema dei bassi salari e allo stesso tempo di indebolire le tutele contrattuali
- ▶▶ Per ogni lavoratore avere un giusto contratto nazionale applicato vale molto di più di qualsiasi salario minimo per legge
- ▶▶ In tanti paesi europei esiste un salario minimo per legge, a volte chiesto dai sindacati, ma sono paesi nei quali i contratti nazionali riguardano solo una parte di lavoratori

I rischi di un salario minimo legale non contrattato

- ▶ Il lavoratore che è coperto dal solo salario minimo non ha 13[^], 14[^], TFR, fondo pensione, maggiorazioni, indennità, premi, integrazione malattia, welfare contrattuale, riduzione d'orario e permessi: si tratta di differenze sostanziali che solo un CCNL garantisce
- ▶ Con l'introduzione di un salario minimo rischiamo di avere molte imprese (soprattutto Pmi) incentivate a uscire dagli obblighi del contratto nazionale, per applicare il salario minimo integrato da soli contratti o regolamenti aziendali: sarebbe un grave abbassamento dei diritti di chi lavora
- ▶ L'introduzione di un salario minimo rischia di rendere ancora più difficili, se non irraggiungibili, i rinnovi di contratti nazionali in settori ad alta intensità di lavoro o nelle catene di appalto
- ▶ Il salario minimo non serve ad affrontare il problema dei lavoratori a part time involontario e a basso reddito. Servono per questi altre soluzioni di sostegno al reddito
- ▶ Dove è stato introdotto il salario minimo, questo non spetta a tutti ma sono state escluse categorie di lavoratori (apprendisti, under 24, disoccupati di lunga durata, colf, ecc)
- ▶ In nessun paese europeo è la legge a stabilire il valore del salario minimo orario ma è una commissione composta da Ministero, esperti e parti sociali



Quante bugie ed illazioni sul salario minimo. Ora basta! Il M5S insulta su Facebook la Cisl ed i suoi 4 milioni e duecento mila iscritti. In democrazia bisognerebbe essere più rispettosi delle proposte e delle opinioni delle associazioni sindacali e dei grandi soggetti collettivi, come noi lo siamo sempre stati con tutti i partiti e con chi rappresenta le istituzioni. La verità è questa: con la contrattazione collettiva noi tuteliamo oggi la gran parte dei lavoratori dipendenti, garantendo loro un salario ben superiore a quello minimo. Il nostro scopo è estendere questa copertura a tutti gli altri lavoratori oggi privi di tutele e diritti. Il salario minimo per legge mette in pericolo tutti gli altri elementi retributivi della contrattazione nazionale: Tredicesima, Quattordicesima, TFR, maggiorazioni, fondo pensioni ecc. Inoltre, il salario minimo per legge rischia di non coprire tutte le categorie ma di escluderne alcune

particolarmente deboli, tra quali apprendisti e disoccupati di lunga durata.

Il vero problema è combattere i contratti pirata che producono dumping salariale e contrattuale. Questo è il punto. **Ed occorrono anche maggiori verifiche e controlli per contrastare la mancata applicazione dei contratti e l'evasione fiscale e contributiva.** Ai lavoratori italiani insomma serve un avanzamento nei contratti nazionali non un passo indietro.

La Cisl sul salario minimo il 16 aprile aveva svolto un convegno è presentato le proprie proposte. La Furlan già da allora affermò: "Serve il confronto per estendere le tutele dei contratti a tutti i lavoratori".

"No al salario minimo fissato per legge, ma una norma che stabilisca il valore universale (erga omnes) di minimi retributivi fissati dai contratti nazionali sottoscritti dalle parti più rappresentative, in modo che ogni datore di lavoro sia tenuto a garantire i trattamenti previsti dai contratti". Era questa la proposta avanzata dalla Cisl sul salario minimo in contrapposizione al ddl messo a punto dal M5S e che rappresentava la linea del governo, alla vigilia dell'avvio del dibattito parlamentare in Senato. Secondo la confederazione di via Po in questo modo ogni settore avrebbe un

salario contrattuale a valore legale. Eliminando i troppi contratti in dumping che legalizzano il sottosalaro si otterrebbero "risultati importanti". **"Noi attraverso la contrattazione, con salari superiori al salario minimo, copriamo l'85% dei lavoratori. Dunque bisogna estendere la copertura contrattuale a quel 15% che è fuori, allargando, incentivando e rafforzando la contrattazione"**, ha detto la leader della Cisl. **"Andremo a questo confronto con le nostre proposte, abbiamo una bella elaborazione unitaria, abbiamo una bella rappresentanza da portare a quell'incontro sicuramente volenterosi di trovare una bella intesa anche con le istituzioni a partire dal Ministro del lavoro sapendo che però per noi la conclusione deve essere come rafforzare la contrattazione, come tutelare coloro che oggi non sono tutelati e soprattutto tenendo conto che in questo paese Cgil, Cisl, e Uil rappresentano oltre 12 milioni di iscritti e vanno rispettati"**. E aggiungeva: **"Quando la politica ha poche argomentazioni sulle sue responsabilità immediatamente si**

trova un bel diversivo per rimettere le mani sulle regole del mercato del lavoro, della rappresentanza e della contrattazione. Dobbiamo difendere con le unghie e con i denti quella contrattazione che ha reso questo paese un po' più rappresentativo e più democratico perché ha saputo mettere al centro il valore del lavoro e il valore degli uomini e delle donne del lavoro. Se partiamo da questo assunto condiviso credo che il tavolo che partirà il 30 di aprile possa portarci a buoni risultati".

Facciamo bene i conti



E' facile credere che l'introduzione di un salario minimo orario, soprattutto se fissato a 9 euro, sia più vantaggiosa per molti lavoratori rispetto alla attuale busta paga. Occorre sfatare questo mito e fare bene i conti. Ecco alcuni esempi:

Mansione e CCNL applicato	Paga tabellare oraria	Retribuzione oraria
cameriere (5 liv pubblici esercizi)	8.11 l'ora	€ 11.44 l'ora
meccanico (5 liv artigiani)	7.74 l'ora	€ 9.91 l'ora
educatore (liv D coop sociali)	8,64 l'ora	€ 11.33 l'ora

La retribuzione oraria è calcolata aggiungendo incidenza di 13[^], TFR, 14[^] dove esiste, scatti anzianità, ferie, riduzione di orario (tutte cose non previste dal salario minimo)

Cosa propone la Cisl allora?

- Occorre una norma che stabilisca il valore universale (ovvero "erga omnes") dei minimi retributivi fissati dai CCNL siglati dalle parti più rappresentative in modo che ogni datore di lavoro sia tenuto a garantire i trattamenti previsti dai CCNL più significativi. Ogni settore avrebbe quindi un salario contrattuale a valore legale. Eliminando i troppi contratti in dumping che legalizzano il sottosalaro si otterrebbero risultati importanti
- Occorre che il governo e il Ministero del Lavoro si confrontino maggiormente con il sindacato e le parti sociali per definire misure condivise per alzare i bassi salari
- Occorre che si dia finalmente attuazione ai protocolli per la misurazione della rappresentatività dei sindacati definiti da tempo con Confindustria, al momento fermi al Ministero del Lavoro
- Occorre che anche le associazioni dei datori di lavoro definiscano un analogo sistema di misurazione certificata della loro rappresentatività
- Occorre stabilire presso il Cnel e il ministero un gruppo di lavoro delle parti sociali per la definizione dei perimetri della contrattazione
- Occorrono norme per vietare il lavoro in false cooperative e intensificare il contrasto al lavoro nero, irregolare e al caporalato
- Occorre abbassare le tasse di chi lavora a partire dai redditi più bassi. Questa dovrebbe essere la priorità del governo

**ELIMINARE LE TROPPE PAGHE DA 4/5 EURO ALL'ORA E' POSSIBILE:
CON LE PROPOSTE DELLA CISL E DEL SINDACATO CI SARANNO RISULTATI**

**UN BUON CCNL
E' SEMPRE MEGLIO DI UN SALARIO MINIMO**



[Torna su a indice](#)

Incontro seminariale territoriale di approfondimento

Organizzato dall'AST CISL Molise, una giornata seminariale sulla contrattazione di secondo livello al fine di intensificare e consolidare il lavoro svolto fino ad oggi, in sinergia con i vari livelli dell'Organizzazione.

Lo scopo è di favorire il più possibile la diffusione di tale forma di contrattazione in tutti i luoghi di lavoro, attraverso una riflessione mirata e un confronto con tutti i "protagonisti" delle relazioni sindacali a livello aziendale e territoriale.

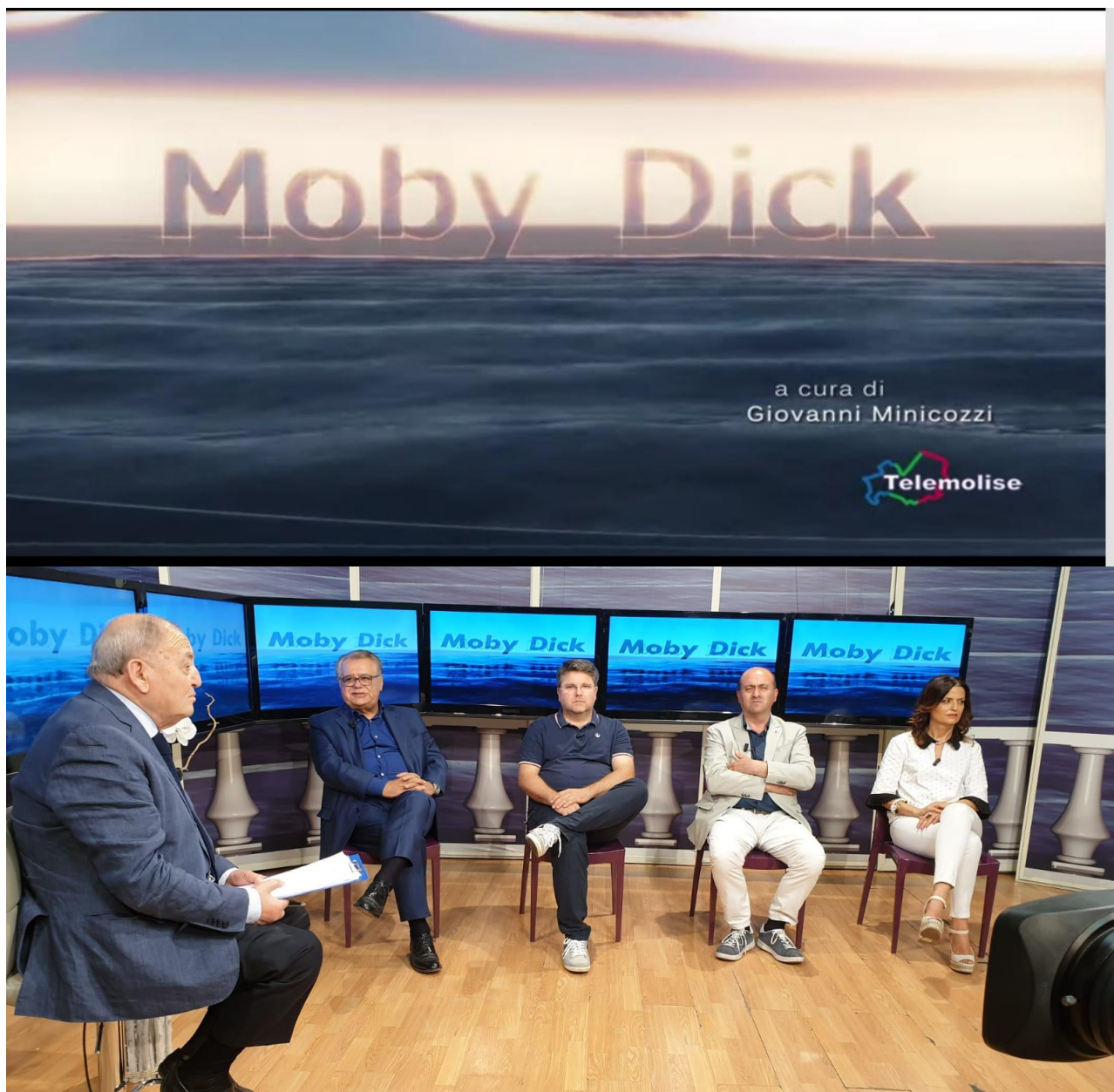
Il seminario è destinato prevalentemente alle federazioni dell'industria, rivolto alle RSU, RSA e delegati.

Ai lavori presieduti dal Coordinatore Colozza Tonino, hanno partecipato il Segretario Generale Aggiunto dell'USI CISL Abruzzo Molise, responsabile politica settore industria **Riccardo GENTILE** e **Anna Rosa MUNNO** del Dipartimento Lavoro Formazione Contrattazione della Cisl Nazionale. L'incontro si è svolto presso la sala riunioni della Cisl di Termoli .



[Torna su a indice](#)

Moby Dick – 28 giugno puntata dedicata al Lavoro e Situazione Sanità



<https://youtu.be/W46MzgDFJAw>

<https://youtu.be/54rHEbAilbs>

[Torna su a indice](#)



Le proposte del sindacato per le politiche di programmazione nazionali e in Abruzzo e in Molise

[Leggi l'articolo](#)



News Letter Speciale Servizi

[Leggi l'articolo](#)



CORRIDOIO INTERMODALE TIRRENO-ADRIATICO: LETTERA APERTA DI CGIL, CISL, UIL E CONFINDUSTRIA A TONINELLI E AI GOVERNATORI DI ABRUZZO E LAZIO

[Leggi l'articolo](#)

[Torna su a indice](#)

Notizie sul Sito della CISL Nazionale

Ilva. Sbarra: "Da Arcelor e da Governo serve senso di responsabilità"

<https://www.cisl.it/notizie/comunicati-stampa/13376-ilva-sbarra-arcelor-e-da-governo-serve-senso-di-responsabilita.html>

Donne. Furlan: "No a legge su maternità surrogata e al sex work. Utero in affitto è umanamente inaccettabile"

<https://www.cisl.it/notizie/comunicati-stampa/13345-donne-furlan-no-a-legge-su-maternita-surrogata-e-al-sex-work-utero-in-affitto-e-umanamente-inaccettabile.html>

Donne. Ocmin: "Coordinamento nazionale donne Cisl ha aderito all'iniziativa contro la maternità surrogata"

<https://www.cisl.it/notizie/comunicati-stampa/13338-donne-ocmin-coordinamento-nazionale-donne-cisl-ha-aderito-all-iniziativa-contro-la-maternita-surrogata.html>

Salario minimo. Sbarra: "Per rilanciare retribuzioni abbassare tasse, garantire ed estendere applicazione contratti"

<https://www.cisl.it/notizie/comunicati-stampa/13336-salario-minimo-sbarra-per-rilanciare-retribuzioni-abbassare-tasse-garantire-ed-estendere-applicazione-contratti.html>

Lavoro. Sbarra: "Occupazione, calma piatta, problematica la situazione al Sud, serve cambio di rotta nelle politiche economiche"

<https://www.cisl.it/notizie/comunicati-stampa/13282-lavoro-sbarra-occupazione-calma-piatta-problematica-la-situazione-al-sud-serve-cambio-di-rota-nelle-politiche-economiche.html>

Sindacato. Furlan: "La Cisl presente ovunque per rappresentare le marginalità sociali"

<https://www.cisl.it/notizie/comunicati-stampa/13322-sindacato-furlan-la-cisl-presente-ovunque-per-rappresentare-le-marginalita-sociali.html>

Sciopero Metalmeccanici. Domani alla manifestazione di Firenze anche Annamaria Furlan

<https://www.cisl.it/notizie/comunicati-stampa/13223-sciopero-metalmeccanici-domani-alla-manifestazione-di-firenze-anche-annamaria-furlan.html>

Sanità. Furlan: "Violenza a medici un fatto inaccettabile"

<https://www.cisl.it/notizie/comunicati-stampa/13213-sanita-furlan-violenza-a-medici-un-fatto-inaccettabile.html>

Pubblico impiego. Furlan: "Domani in piazza. Tagli organici e blocco turnover inaccettabili"

<https://www.cisl.it/notizie/comunicati-stampa/13160-pubblico-impiego-furlan-domani-in-piazza-tagli-organici-e-blocco-turnover-inaccettabili.html>

Sanità. All'ipotesi di nuovi tagli Cgil, Cisl e Uil pronti alla mobilitazione

<https://www.cisl.it/notizie/comunicati-stampa/13146-sanita-all-ipotesi-di-nuovi-tagli-cgil-cisl-e-uil-pronti-alla-mobilitazione.html>

Lavoro. Sindacati incontrano Confapi, Alleanza delle Cooperative e Confindustria

<https://www.cisl.it/notizie/comunicati-stampa/13130-incontro-sindacati-impres.html>

Lavoro. Sbarra: "Bene ripartenza confronto su salario minimo. Sciogliere ora i nodi essenziali"

<https://www.cisl.it/notizie/comunicati-stampa/13120-lavoro-sbarra-bene-ripartenza-confronto-su-salario-minimo-sciogliere-ora-i-nodi-essenziali.html>

Lavoro. Salario minimo solo definito dentro i contratti nazionali. Sbarra: "Si apre una fase di confronto che deve rafforzare la buona contrattazione"

<https://www.cisl.it/notizie/comunicati-stampa/12807-lavoro-salario-minimo-solo-definito-dentro-i-contratti-nazionali-sbarra-si-apre-una-fase-di-confronto-che-deve-rafforzare-la-buona-contrattazione.html>

Lavoro. Sbarra: "Dati Istat confermano economia stagnante ed occupazione in stallo, senza interventi anti ciclici si prospetta un situazione ancora più critica"

<https://www.cisl.it/notizie/comunicati-stampa/13101-lavoro-sbarra-dati-istat-confermano-economia-stagnante-ed-occupazione-in-stallo-senza-interventi-anti-ciclici-si-prospetta-un-situazione-ancora-piu-critica.html>

Sindacato. Furlan: "Patto di Roma contribuì a consolidare democrazia e garantire apporto lavoratori a ricostruzione paese"

<https://www.cisl.it/notizie/comunicati-stampa/13091-sindacato-furlan-patto-di-roma-contribui-a-consolidare-democrazia-e-garantire-apporto-lavoratori-a-ricostruzione-paese.html>

[Torna su a indice](#)